



Federazione Scacchistica Italiana
Commissione Arbitrale Federale

In data 25 febbraio 2024, alle ore 9.00, presso l'Hotel Apoint di Arezzo, si riunisce la Conferenza nazionale degli Arbitri per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione del Presidente della CAF
- 2) Promozioni
- 3) Scelta del Moderatore e del Segretario dei lavori
- 4) Dibattito sugli argomenti di interesse del Settore

1) Il Presidente della CAF Francesco De Sio relaziona sull'attività della Commissione nell'ultimo anno.

2) La CAF invita la Conferenza a fare i complimenti al neo Arbitro Internazionale Eulalia Caramanica, ai nuovi Arbitri Nazionali Lorenzo Algeri, Silvia Gardini, Filomena Roberto, Lorenzo Rosa e per la riattivazione dell'Arbitro Nazionale Pietro Governale.

3) La Conferenza nomina in qualità di Presidente l'AF Michele Gisolini e l'AN Antonello Migliorini in qualità di segretario.

4) Di seguito gli interventi.

Lorenzo De Angelis: domanda se sul nuovo Regolamento Compensi Arbitrali sono previsti i tornei a cadenza 30'+30". Mario Held, a nome della CAF, risponde che tale eventualità non è stata prevista e che sarà necessaria una richiesta specifica di integrazione al CF.

Marco Maurizio: ritiene incoerente un torneo di 5 turni al giorno; Michele Gisolini risponde che è un torneo regolare perché non vengono superate le 12 ore di gioco al giorno.

Valerio Boggio: esprime il desiderio di poter avere il bando di una manifestazione al momento della sua pubblicazione.

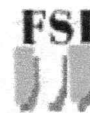
Sergio Nanni: sottopone alla Conferenza il problema delle scacchiere dei non vedenti; infatti è ormai molto comune l'utilizzo di quelle magnetiche, non previste nelle Laws of Chess e vi sono comportamenti diversi adottati dagli arbitri a riguardo. Nanni chiede un comportamento chiaro e coerente da tutti.

Franca Dapiran condivide quanto detto dal collega e ritiene opportuno porre il quesito alla commissione dei disabili della FIDE, perché il problema nasce dal discorso del "pezzo toccato", che nelle Laws è descritto come "estratto", facendo riferimento alla scacchiera a pioli.

Mario Held aggiunge che ritiene necessario anche l'intervento della Rules e della Tech Commission della FIDE. Tale richiesta dovrebbe essere inviata dalle associazioni di categoria.



Federazione Scacchistica Italiana



Commissione Arbitrale Federale

Gabriele Carbonari: ritiene il problema di facile soluzione, perché occorre essere flessibili con giocatori non vedenti, mettendoli a loro agio.

Sergio Pagano propone di inserire una norma a riguardo nel RTF.

Mario Held: a suo avviso non si colmerebbe il vuoto legislativo.

Tiziana Balzarini racconta che per il Campionato Europeo non vedenti sono state utilizzate le scacchiere magnetiche.

Sergio Pagano: la FIDE raccomanda di mettere il disabile nelle migliori condizioni per giocare, pertanto insiste sulla possibilità di inserire la norma sul RTF e Mario Held ribadisce che a suo avviso la strada principale da seguire è quella della FIDE.

Roberto Ricca evidenzia come sul sito arbitrale non sia presente un link al RTF.

Gabriele Carbonari: evidenzia che con la Riforma dello Sport passeranno almeno tre anni prima che sia stata fatta chiarezza. Poiché le diarie arbitrali sono ferme al 2016, si calcola già un'inflazione del 19%, quindi si spera che il CF non attenda ancora.

Franco De Sio: due anni fa la CAF presentò una proposta con accorpamento di diarie + spese viaggio. La FSI volle attendere l'entrata in vigore della Riforma dello Sport. Nel frattempo la CAF ha modificato il regolamento e solo un mese fa sono arrivate le prime disposizioni per le diarie per i tornei, ma non per i corsi e i Seminari. La FSI si è impegnata a trattare il Regolamento al prossimo CF.

Sergio Nanni fa notare che dal 2016 il costo della vita è salito ben più del 19%. Ma anche che gli arbitri lo fanno per passione, non certo per guadagno.

Mario Held invita, a nome di tutta la CAF, gli arbitri a non commentare con nessuno, in particolare organizzatori e giocatori, l'operato di altri arbitri. La CAF è infatti venuta a conoscenza di commenti e giudizi, anche da parte di arbitri di esperienza. Ricorda che anche un commento innocente può essere frainteso o strumentalizzato, per cui le uniche risposte da dare sono "io non c'ero" oppure "scrivi alla FSI".

Sergio Pagano: desidera ringraziare la CAF per aver organizzato il Seminario e la Conferenza, alla quale hanno partecipato 155 arbitri. Ma da veterano che ha partecipato a quasi tutti i Seminari, nota un degrado nella qualità degli argomenti. Suggerisce una maggiore attenzione verso argomenti di natura pratica, come problemi nel lavoro dell'arbitro in sala gioco. Inoltre ritiene importante segnalare alla FSI che i regolamenti dovrebbero essere semplificati, diminuendo la burocrazia a carico degli arbitri.

Antonella Lay chiede alla Conferenza di fare i complimenti al vincitore del Campionato Arbitri Giovanni Marchesich.

Michele Gisolini: ringrazia la CAF per aver introdotto la pratica del tirocinio per gli aspiranti AR.

Stefano Ganci: Chiede chiarimenti sulle modalità di scelta di formatori e istruttori degli arbitri.



Federazione Scacchistica Italiana

Commissione Arbitrale Federale

Franco De Sio: il tutto nasce dalla convinzione della CAF di una necessità di disporre di soggetti qualificati per portare avanti l'attività di formazione degli arbitri, soggetti che abbiano al contempo le conoscenze e le capacità didattiche. L'idea iniziale era di partire con 6 persone, Formatori, per le quali non era possibile fare un bando pubblico ed è quindi stato necessario operare delle scelte. Il Presidente FSI smorzò questa idea e richiese almeno una o due persone per regione. La CAF chiese ai Fiduciari di indicare i nomi delle persone a loro avviso adatte al ruolo di istruttori, ma alcuni ne elencarono un numero eccessivo. Quindi da una lista iniziale di circa 40 nomi sono state fatte delle scelte. Le persone individuate hanno fatto un corso specifico e in seguito nelle Linee Guida è stato introdotto il percorso per poter diventare istruttore. Quando si ravvederà la necessità di nuovi istruttori si aprirà un bando.

Mario Held aggiunge che in alcune regioni vi sarebbero parecchi adatti al ruolo, in altre no. Ma è importante poter coprire l'intero territorio nazionale senza spostamenti eccessivi da parte degli istruttori.

Renzo Renier: Poiché il nuovo AR è un arbitro che però non sa fare l'arbitro, l'ideale sarebbe implementare il corso per AR, le cui 20 ore sono insufficienti. Propone di sostituire il tirocinio con ore in aula con pc ed esercitazioni pratiche.

Antonella Lay risponde che nelle nuove Linee Guida sono stati eliminati alcuni argomenti del corso AR, proprio per ottimizzare il tempo a disposizione e concentrarsi su ciò che è bene che il corsista impari per poter superare l'esame. È inutile trasmettere troppe informazioni, soprattutto quelle pratiche del "dopo esame". Quella parte è necessario che la apprendano sul campo.

Mario Held aggiunge che il tirocinio è fondamentale per comprendere se l'aspirante arbitro ha le attitudini per diventarlo e anche lui stesso può comprendere se è per lui di vero interesse. Le sessioni di addestramento proposte da Renier sono un'ottima idea, resta da capire come poterla realizzare. Infatti il problema è di natura economica, sarebbe necessario prevedere una giornata in più e non tutti i CR sarebbero d'accordo.

Antonello Migliorini: sottolinea che il tirocinio è oggetto di apprendistato, mentre le sessioni pratiche possono essere fatte anche online.

Lorenzo De Angelis: il Presidente FSI ha detto che i CR hanno i soldi, che possono essere usati per l'affiancamento dei nuovi AR. Speriamo vengano emesse delle nuove Linee Guida in merito.

Sergio Pagano e altri invitano i neo arbitri a portare la loro esperienza e dare suggerimenti.

Pasquale Cerullo dice che il tutoraggio per la preparazione dei tornei è un'idea molto utile.

Michele Colicchia propone la realizzazione di un torneo simulato nel quale proporre casistiche pratiche.

Giuseppe Lo Presti: sarebbe importante inserire la figura di "apprendista tirocinante" per due o tre tornei.



Federazione Scacchistica Italiana
Commissione Arbitrale Federale

Valerio Boggio: tornando all'invito della CAF di non commentare in alcun modo un torneo, ritiene non vi sia niente di male a riassumere ai giornalisti i dati tecnici di un torneo.

Michele Gisolini ritiene che sia meglio lo faccia l'organizzatore.

Nicola Pino precisa che si possono dichiarare dati quali numero giocatori ma non le classifiche.

Renzo Renier chiede se da quest'anno i TSS saranno validi per la variazione Elo.

Eulalia Caramanica risponde di sì, essendosi uniformati alle regole della FIDE. Ma solo per la Finale Nazionale. I giocatori dovranno avere il FIN.

Leonardo Bartolini dichiara di non esserne stato informato.

Renzo Renier evidenzia che le regole per i capitani sul Regolamento TSS sono completamente diverse da quelle FIDE e si chiede la ragione.

La seduta è sciolta alle ore 12.30

Letto, approvato e sottoscritto in data 27 febbraio 2024.

Il Presidente

Il Segretario